



CAM VERDE URBANO: POLEMICA FRA AGRONOMI ED AGROTECNICI SULLE COMPETENZE

Vivace confronto al Tavolo MASE fra gli Agronomi (che pretendono una competenza “esclusiva” per loro) e gli Agrotecnici (che vorrebbero invece basarle su titoli ed esperienze verificabili, aperte a plurimi soggetti)

Al MASE-Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica è da tempo a lavoro un Tavolo, con la presenza di tutti gli *stakeholder*, per redigere i **CAM-Criteri Minimi Ambientali**; si tratta di uno strumento di politica ambientale volto ad orientare la domanda pubblica verso prestazioni e prodotti ambientalmente sostenibili; i CAM, infatti, sono obbligatori negli appalti pubblici.

Arrivati alla discussione sulle caratteristiche professionali dei soggetti abilitati alla progettazione del verde, alle VTA, ecc. si è aperto un vivace confronto fra l’Albo degli Agronomi e quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati (*sostanzialmente non pervenuta la terza professione del settore, quella dei Periti agrari, limitata a sporadiche apparizioni*).

Gli Agronomi (CONAF) hanno subito preteso l’esclusività delle principali attribuzioni professionali, sostenendo di essere gli unici abilitati a renderle; gli Agrotecnici (CNAAL) si sono opposti facendo notare che la legge non dà agli Agronomi alcuna esclusività e che, invece, occorre puntare sulla qualificazione dei soggetti che operano nel settore, secondo il principio di interprofessionalità e perciò basandosi sui titoli e sulle esperienze verificabili, di plurime categorie (*Agronomi, Agrotecnici, Periti agrari e Paesaggisti*).

Sulla base di queste divergenti posizioni si è aperto un acceso confronto dialettico, con documenti e risposte incrociate fra i due Albi, che riteniamo di dover riportare perché di interesse generale, sia dei professionisti che dei molti Comuni ed Enti pubblici, che sono le Stazioni appaltanti delle attività relative al verde pubblico:

- [nota CNAAL prot. n. 3064 del 2.10.2026;](#)
- [sentenza TAR Veneto n. 440/2018;](#)
- [nota CONAF prot. n. 7009 del 14.10.2026;](#)
- [nota CNAAL prot. n. 3266 del 19.10.2026;](#)
- [sentenza TAR Veneto n. 312/2021.](#)

